



Procura della Repubblica
presso il Tribunale ordinario di Milano

V.
Milano 9.12.2019
Il Procuratore della Repubblica Aggiunto
Maurizio Romaneli

DECRETO DI SEQUESTRO PREVENTIVO D'URGENZA
(artt. 321 c.p.p. – 19 D.L.vo 231/2001)

Il Sostituto Procuratore dott. Paolo Storari, visti gli atti del procedimento penale indicato in epigrafe, nei confronti di:

➤ **STEFANATO Massimo** nato a Treviso il 09.07.19 [REDACTED]
[REDACTED] - In qualità di responsabile dell'ufficio acquisti delle strutture facenti capo al Gruppo San Donato.

Elettivamente domiciliato presso lo studio del difensore di fiducia avv.to Giosuè Bruno NASO in via Cola di Rienzo nr.111 - Roma

Difeso di fiducia dall'Avv.to Luciano MARRO del Foro di Tivoli con studio in via Corsica nr.31 – Monterotondo (RM) e dall'Avv.to Giosuè Bruno NASO del Foro di Roma con studio in via Cola di Rienzo nr.111 - Roma

➤ **OSPEDALE SAN RAFFAELE s.p.a.** (C.F. e P.I.: 07636600962), con sede legale in Milano, [REDACTED]

Elettivamente domiciliato presso lo studio del difensore di fiducia avv.to Marco DELUCA, con studio in piazza Castello nr.21 - Milano

Difeso di fiducia dall'Avv.to Marco DELUCA del Foro di Milano con studio in piazza Castello nr.21 – Milano e dal prof. Avv.to Gianluca VARRASO del Foro di Milano con studio in corso di Porta Vittoria nr.10 – Milano

➤ **POLICLINICO SAN DONATO s.p.a.** (C.F. e P.I.: 05853360153), con sede legale in San Donato Milanese (MI), [REDACTED] persona del legale rappresentante GALLI Francesco Giosuè, nato a Milano il 30.07.1966;

Elettivamente domiciliato presso lo studio del difensore di fiducia avv.to Marco DELUCA, con studio in piazza Castello nr.21 - Milano

Difeso di fiducia dall'Avv.to Marco DELUCA del Foro di Milano con studio in piazza Castello nr.1 – Milano e dal prov. Avv.to Giuseppe LUCIBELLO del Foro di Milano con studio in via San Barnaba nr.39 – Milano

➤ **ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI s.p.a.** (C.F. e P.I.: 05849220156), con sede legale a Milano in via R. Galeazzi n. 4, in persona del legale rappresentante BOTTINELLI Elena Angela Maria, nata a Milano il 30.07.1966;

Elettivamente domiciliato presso lo studio del difensore di fiducia avv.to Manuela CIGNA, con studio in piazza Castello nr.21 - Milano

IMPUTATI

STEFANATO Massimo

1. Per il reato p. e p. dagli artt.110, 640 comma 2 n. 1, 61 n. 7 c.p. perché, nelle qualità di cui sopra, in concorso con altre persone non identificate mediante artifici e raggiri, qui di seguito meglio descritti, inducendo in errore funzionari, impiegati e dipendenti della Regione Lombardia, procuravano alle strutture ospedaliere Ospedale San Raffaele spa, Policlinico San Donato spa, Istituto Ortopedico Galeazzi spa, Istituti Ospedalieri Bresciani spa, Istituti Ospedalieri Bergamaschi srl, Istituti Clinici Zucchi spa, Istituto Clinico Villa Aprica spa, Istituti Clinici di Pavia e Vigevano spa (tutte facenti capo al Gruppo San Donato) un ingiusto vantaggio patrimoniale pari a € 34.751.718,00 con correlativo danno per la Regione Lombardia Artifici e raggiri consistiti in :

- a) Acquistare da vari fornitori endoprotesi a prezzi di mercato
- b) Farsi rimborsare da Regione Lombardia il costo sostenuto per l'acquisto delle endoprotesi e omettendo di indicare le note di credito ricevute dai fornitori delle endoprotesi a scomputo del prezzo di acquisto a seguito del raggiungimento di alcuni obiettivi di acquisto: (conversazione in data 9.11.2017 progr.): “il nostro Professor Colombo... ” ha detto che l'Ospedale San Raffaele fa la cresta sulle valvole aortiche per via delle note di credito. Non si spiega perché tale importo non venga girato alla Regione. "... Bisognerebbe dire al Professor Colombo che queste cose qua che deve andare in giro a dire (ride), soprattutto in un Comitato Etico, dove ci sono anche degli esterni... sei d'accordo?"
- c) Tale meccanismo era preordinato ad un minor esborso finanziario da parte delle sole strutture ospedaliere del gruppo San Donato in quanto il dato economico in diminuzione del prezzo non veniva comunicato alla Regione Lombardia, con danno per quest'ultima e correlativo vantaggio per le strutture ospedaliere

Società GSD	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totali
ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO Spa	-	-	-	29.795	-	-	-	29.795
ISTITUTI CLINICI ZUCCHI Spa	-	-	156.007	63.065	125.771	-	-	344.843
ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI Srl	393.659	289.808	352.729	418.349	606.583	567.950	-	2.629.078
ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI Spa	-	-	613.091	1.315.187	1.329.735	-	-	3.258.013
ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA Spa	-	71.780	1.466	295.016	390.669	-	-	758.931
ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI Spa	683.689	963.193	1.800.242	1.799.430	2.217.114	2.322.669	-	9.786.337
OSPEDALE SAN RAFFAELE Srl	-	-	2.431.300	919.267	1.939.256	2.285.682	-	7.575.505
POLICLINICO SAN DONATO Spa	442.358	-	919.835	2.629.583	2.792.090	3.585.350	-	10.369.216

Totale	1.519.706	1.324.781	6.274.670	7.469.692	9.401.218	8.761.651	0	34.751.718
---------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	---	-------------------

Con l'aggravante di aver cagionato un danno patrimoniale di rilevante gravità

In Milano fino al 2018

OSPEDALE SAN RAFFAELE s.p.a., - POLICLINICO SAN DONATO s.p.a., - ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI s.p.a., - ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI s.p.a. - ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI s.r.l.,- ISTITUTI CLINICI ZUCCHI spa - ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA spa - ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO spa

2. Illecito previsto dagli artt. 24, 5, 8 D.L.vo 231/2001 in quanto Stefanato Massimo (responsabile dell'ufficio acquisti delle strutture sanitarie facenti parte del GSD), e altri soggetti allo stato non identificati, hanno posto in essere l'illecito penale di cui al capo che precede nell'interesse e a vantaggio delle società Ospedale San Raffaele spa, Policlinico San Donato spa, Istituto Ortopedico Galeazzi spa, Istituti Ospedalieri Bresciani spa, Istituti Ospedalieri Bergamaschi srl, Istituti Clinici Zucchi spa, Istituto Clinico Villa Aprica spa, Istituti Clinici di Pavia e Vigevano spa, le quali ottenevano i seguenti vantaggi patrimoniali

Società GSD	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totali
ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO Spa	-	-	-	29.795	-	-	-	29.795
ISTITUTI CLINICI ZUCCHI Spa	-	-	156.007	63.065	125.771	-	-	344.843
ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI Srl	393.659	289.808	352.729	418.349	606.583	567.950	-	2.629.078
ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI Spa	-	-	613.091	1.315.187	1.329.735	-	-	3.258.013
ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA Spa	-	71.780	1.466	295.016	390.669	-	-	758.931
ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI Spa	683.689	963.193	1.800.242	1.799.430	2.217.114	2.322.669	-	9.786.337
OSPEDALE SAN RAFFAELE Srl	-	-	2.431.300	919.267	1.939.256	2.285.682	-	7.575.505
POLICLINICO SAN DONATO Spa	442.358	-	919.835	2.629.583	2.792.090	3.585.350	-	10.369.216
Totale	1.519.706	1.324.781	6.274.670	7.469.692	9.401.218	8.761.651	0	34.751.718

In Milano fino al 2018

Premessa

Nel presente procedimento è stata contestata agli indagati (oggi imputati) una truffa ai danni della Regione Lombardia posta in essere omettendo di comunicare alla Regione, in sede di istanze di rimborso dei farmaci in File F, il costo effettivo dei farmaci, al netto delle note di credito ricevute dalle aziende farmaceutiche fornitrici. **In altri termini**, l'impresa farmaceutica vende agli ospedali facenti parte del Gruppo San Donato (di seguito GSD) farmaci ad un certo prezzo, che poi questo provvede a farsi rimborsare dalla Regione. Successivamente la medesima impresa farmaceutica emette a favore del GSD una nota di credito per effetto della quale il prezzo del farmaco precedentemente venduto viene notevolmente abbassato; nonostante ciò GSD non comunica tale "sconto" alla regione che si trova a pagare un rimborso un corrispettivo notevolmente superiore a quello effettivamente pagato da GSD, con conseguente integrazione di una vera e propria truffa ai danni della Regione Lombardia.

Artefice primo del meccanismo fraudolento è risultato Massimo Stefanato. STEFANATO è stato Responsabile Acquisti del Gruppo - Logistica integrata - Responsabile Progetti finalizzati alla riduzione dei costi economici e finanziari (come risulta dal suo CV pubblicato sul Web rinvenibile al link <https://docplayer.it/5671305-Europass-curriculum-vitae-massimo-stefanato.html>).

Nello specifico, come desumibile da alcune missive sequestrate nell'ufficio di STEFANATO in data 18.04.2018 – quest'ultimo è dipendente di GSD Sistemi e Servizi S.C.a.R.L e, su richiesta degli Amministratori Delegati delle altre strutture del Gruppo - che lo identificano quale "Direttore Acquisti e Logistica" – viene distaccato presso l'Ospedale San Raffaele e il Policlinico San Donato, con precisa indicazione di attività oggetto dell'incarico.

Tale ruolo è stato confermato in atti dalla dott.ssa TADINI Patrizia, la quale ha precisato che, almeno per l'Ospedale San Raffaele, "ma penso valga anche per le altre strutture del GSD" la figura del Direttore Acquisti è formalmente incarnata dall'A.D., ma di fatto, nel periodo di indagine, è stata esercitata da STEFANATO in virtù di una "delega".

A supporto di quanto sopra riportato si rappresenta che dall'organigramma del GSD, aggiornato al settembre 2017, STEFANATO risulta a capo dell'ufficio "Gestione Acquisti".

L'esistenza del meccanismo fraudolento prima descritto ha già avuto alcune conferme giurisdizionali.

Il Gip di Milano, in data 4 dicembre 2019, ha emesso ordinanza cautelare nei confronti di Stefanato e Cavallazzi e l'ordinanza è stata confermata, in punto di gravità indiziaria,, dal Tribunale dei riesame in data 8 gennaio 2020

Con sentenza in data 7 ottobre 2020 Mylan (impresa farmaceutica fornitrice coinvolta nel meccanismo fraudolento) ha patteggiato con una sanzione pecuniaria di € 200.00 e confisca del profitto del reato pari a € 1.240.000,00 circa

Il Gip di Milano, in data 14 settembre 2020, ha emesso sequestro preventivo nei confronti di Novartis spa in quanto coinvolta nel meccanismo fraudolento

A ciò aggiungasi che le imprese del Gruppo San Donato hanno spontaneamente versato alla Regione Lombardia la somma di circa 10 milioni di euro, pari al danno cagionato alla Regione per effetto del meccanismo truffaldino sopra descritto.

L'indagine relativa alla truffa avente ad oggetto i farmaci in file F è sostanzialmente conclusa e in data 10 dicembre è fissata udienza preliminare avanti al Gup di Milano.

Le indagini sono proseguite e si è scoperto analogo meccanismo fraudolento avente ad oggetto le endoprotesi, di cui si tratta qui di seguito

Il rimborso delle endoprotesi

Dall'anno 1997 la Regione Lombardia ha ravvisato la necessità di dover remunerare con una quota aggiuntiva rispetto al sistema di quantificazione economica dell'assorbimento delle risorse per singolo episodio di ricovero (conosciuto con il nome di *D.R.G.* o *diagnosis-related group*),

alcune prestazioni che prevedevano, tra le altre, anche l'impianto, in corso di ricovero, di specifiche endoprotesi.

La remunerazione aggiuntiva, prevista dalla Regione Lombardia rispetto a specifiche endoprotesi, viene rendicontata per il mezzo di un flusso di dati che la struttura ospedaliera invia all'ente territoriale (c.d. SDO4).

Tale flusso consente la rilevazione di un set di dati, alcuni semplicemente descrittivi, altri utili per il calcolo del costo medio ponderato, sul quale verrà applicata la percentuale stabilita per l'ammontare della tariffa di remunerazione.

Ritornando al momento dell'istituzione di tale sistema di remunerazione si evidenzia che, con la Deliberazione di Giunta di Regione Lombardia del 28 febbraio 1997 n. 6/25608, è stato istituito il predetto flusso per le seguenti tipologie di protesi:

- protesi d'anca;
- protesi tubolare endocoronarica (stent);
- defibrillatore cardiaco.

La delibera in rassegna prevedeva che, nel caso di applicazione delle suddette endoprotesi ““[...] in aggiunta alla tariffa DRG viene rimborsato anche il 25% del costo medio rilevato dell'endoprotesi impiegata; la suddetta remunerazione è subordinata alla rilevazione di un set minimo di dati, da individuarsi da parte del Settore Sanità, ad integrazione della scheda di dimissione ospedaliera, e la determinazione del costo medio ponderato verrà effettuata sulla base dei dati registrati e pubblicati nei primi sei mesi di detta rilevazione [...]””.

Alla delibera è stata allegata la relazione finale dei dirigenti dei servizi Epidemiologia e sistema informativo e Gestione Fondo Sanitario che hanno coordinato il gruppo di lavoro “Aggiornamento delle tariffe ospedaliere”.

La lettura di quest'ultimo documento - di cui di seguito si propone uno stralcio - consente di comprendere quali siano state le motivazioni che hanno indotto Regione Lombardia all'adozione del sistema in argomento.

““[...]

4) Endoprotesi

Il costo delle endoprotesi impiegate nella chirurgia è già incluso nella tariffa del DRG sulla base delle rilevazioni dei costi medi, per DRG emersi dagli studi effettuati presso le strutture eroganti del Maryland. Il gruppo di lavoro non ha avuto a disposizione i valori medi di endoprotesi applicati per ogni DRG. Confrontando i valori di alcune DRG con i costi delle endoprotesi impiegate normalmente nelle strutture lombarde si è evidenziato che in alcuni casi il valore delle DRG copre solo in parte il costo dell'endoprotesi.

Una soluzione potrebbe essere quella di pagare certe endoprotesi a parte abbassando il valore delle DRG della quota di endoprotesi in esso contenuto.

L'applicazione di questa soluzione dà però luogo ad alcuni problemi:

- *pagare alcuni materiali a piè di lista significa sconvolgere il principio su cui si basa il sistema di pagamento prospettico;*
- *non si conosce il valore delle endoprotesi incluse nei singoli DRG;*
- *pagare interamente l'importo delle endoprotesi significa non entrare in merito al livello dei prezzi delle endoprotesi in Italia e non cercare di ridurre l'uso delle endoprotesi costose in favore di quelle meno costose di pari qualità;*

Si propone pertanto di applicare temporaneamente, anche in attesa di studi nazionali e regionali più approfonditi, la seguente regola:

- a supplemento della tariffa del DRG potrà essere riconosciuto, per l'applicazione di alcune endoprotesi, il 25% del costo della stessa;
 - il rimborso verrà effettuato sulla base dell'indicazione del 25% del costo dell'endoprotesi in un apposito campo sulla scheda nosologica;
- [...]"

Il costo medio ponderato è indicativamente ricavato, per ogni tipologia di endoprotesi, come media ponderata dall'insieme dei valori distribuiti tra il 10° ed il 90° percentile relativo ai prezzi di acquisto comunicati dalle strutture ospedaliere.

Si rammenta che, per il calcolo della tariffa regionale di rimborso alle strutture ospedaliere, è necessario applicare al costo medio ponderato, calcolato con le suddette modalità, la percentuale stabilita per ogni tipo di endoprotesi e che tutti gli erogatori vengono remunerati con la medesima tariffa per ogni protesi impiantata e rendicontata.

Delibere della Giunta di Regione Lombardia e provvedimenti del Direttore Generale della Sanità succedutesi nel tempo, hanno apportato variazioni sia alla tipologia di endoprotesi che alle tariffe di remunerazione.

Questi i provvedimenti emanati da Regione Lombardia nell'arco temporale 2013 / 2019.

Con il Decreto della Direzione Generale Sanità di Regione Lombardia n. 11264 del 04.12.2012, avente ad oggetto "*determinazione del costo medio ponderato di alcune endoprotesi per l'anno 2012 e 2013*", viene determinato il costo medio ponderato (rilevato nel corso del primo semestre 2012) e la relativa tariffa di rimborso

Le tariffe di rimborso sono rimaste invariate sino all'esercizio 2018 compreso.

Proprio con riferimento a quest'ultima annualità, si evidenzia che, con la nota n. Protocollo G1.2019.0007146 del 13.02.2019 della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia diretta ai direttori delle ATS, delle ASST, degli IRCCS Pubblici ed ai legali rappresentanti delle strutture ospedaliere private accreditate, sono state fornite specifiche indicazioni afferenti alla rendicontazione dei dati contenuti nel flusso SDO4 per la chiusura dell'esercizio 2018 ed in particolare che:

- i valori rendicontati devono essere indicati **al netto di eventuali note di credito**, di competenza dell'anno 2018, emesse dai fornitori anche successivamente alle rendicontazioni mensili già inviate nel corso del 2018, comprendendo anche eventuali sconti merce;
- al fine di avere un'omogeneità, a livello del singolo ente erogatore, dei valori rendicontati, nel caso in cui l'ente erogatore sia tra quelli che hanno beneficiato di scontistiche per dispositivi utilizzati nel corso del 2018, venga ricompilato l'intero flusso SDO4 indicando per tutti i record un valore al netto delle **note di credito**;
- nel caso in cui l'eventuale **nota di credito** riguardi solo alcuni dei dispositivi utilizzati, il minore costo deve essere "*spalmato*" su tutti i dispositivi rendicontati. Ciò al fine di poter calcolare in modo corretto i valori medi usati come riferimento per i rimborsi alle strutture.

Con la Delibera di Giunta di Regione Lombardia del 23 luglio 2019 - n. XI/1986 avente ad oggetto "*Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario regionale per l'esercizio 2019 –secondo provvedimento*" sono state, tra l'altro, rivisitate le tariffe di rimborso per singola tipologia di endoprotesi impiantata sulla base del costo medio ponderato calcolato su una platea di richieste di rimborso della specie presentante nel 2018

Con il medesimo provvedimento la Regione Lombardia ha stabilito che:

- le tariffe endoprotesi da applicare alla produzione dell'anno in corso sarebbero state revisionate periodicamente sulla base del flusso SDO4 relativo all'anno precedente;
- nel caso in cui, per l'anno 2019, il prezzo rilevato con il flusso SDO4 risultasse inferiore alla tariffa esposta in tabella, la endoprotesi impiantata sarebbe stata remunerata con il prezzo rilevato.

Inoltre, con la nota n. Protocollo G1.2019.0007146 del 13.02.2019 della Direzione Generale Welfare, ha ribadito che:

- al fine di un corretto calcolo dei valori medi di riferimento il costo della endoprotesi deve essere indicato al netto di eventuali **note di credito** emesse dai fornitori nell'anno di competenza, anche successivamente alle rendicontazioni mensili già inviate, comprendendo eventuali sconti merce;
- nel caso in cui la **nota di credito** riguardi solo alcuni dei dispositivi utilizzati, il minore costo deve essere "spalmato" su tutti i dispositivi rendicontati.

Particolare rilevanza assume la Deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. XI / 3245 del 16.06.2020 avente ad oggetto "determinazioni in merito al rimborso delle endoprotesi impiantate in regime di ricovero negli anni 2010-2019 e nuove indicazioni a decorrere dall'anno 2020", nella quale, già nel preambolo si prende atto che:

- il flusso SDO4 non ha rilevato direttamente, per gli esercizi 2010-2019 la quota di sconto incidente sui valori rendicontati di cui la struttura ha beneficiato;
- **lo sconto, di cui ha eventualmente beneficiato la struttura, deve essere decurtato dal valore tariffato delle endoprotesi per il periodo considerato;**
- è necessario procedere alla quantificazione della scontistica per tutti gli esercizi, dal 2010 al 2019, mediante l'acquisizione di una autocertificazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 con riserva di verifiche successive, e al successivo eventuale recupero anche mediante compensazione di reciproche obbligazioni correnti tra lo stesso erogatore e la competente ATS.

Le disposizioni contenute nella deliberazione in rassegna sono quindi finalizzate a:

- richiedere a ciascun erogatore pubblico o privato accreditato, che abbia ottenuto il rimborso di endoprotesi nel periodo 2010-2019, una autocertificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, con riserva di verifiche successive da parte dell'Amministrazione regionale, del costo complessivo delle endoprotesi al lordo e al netto degli sconti praticati dai propri fornitori, distintamente per anno di dimissione della SDO di riferimento;
- procedere all'eventuale ripetizione del valore complessivo degli sconti risultanti dalle autocertificazioni di cui al precedente alinea per gli anni 2010-2018 e, per l'anno 2019, procedere all'eventuale ripetizione dello scostamento positivo tra valore complessivo al netto degli sconti registrato nel flusso informativo SDO4 e il valore corrispondente, dedotto dalla predetta autocertificazione;
- autorizzare gli eventuali recuperi a partire dall'anno 2010, anche mediante compensazione di reciproche obbligazioni correnti tra lo stesso ente erogatore e la competente ATS;
- rinviare a successivo atto le modalità operative per successivi eventuali recuperi.

L'attività investigativa

Già dal mese di ottobre 2017, sono state avviate attività tecniche di intercettazione nei confronti, tra gli altri, di **Massimo STEFANATO**, al tempo direttore acquisti della Ospedale San Raffaele Srl e che, in data 03.07.2018, è stata acquisita la casella di posta elettronica Massimo.Stefanato@grupposandonato.it in uso allo stesso .

Massimo STEFANATO, analogamente a quanto accertato in materia di rimborsi dei farmaci in **File F**, ha senz'altro rivestito un ruolo centrale in quanto da un lato, per conto dell'intero GSD, quasi in via esclusiva, ha trattato l'acquisto delle endoprotesi con le case produttrici/distributrici e, dall'altro, ha promosso l'impiego delle stesse con i clinici favorendo le aziende per le quali era stato raggiunto, con il fornitore, un accordo che prevedeva l'applicazione di scontistica, riconosciuta sotto forma di nota di credito, al raggiungimento di determinati volumi d'affari.

Ciò posto, si riportano gli elementi più significativi scaturiti dal riascolto delle conversazioni intercettate e dalle ricerche effettuate sui supporti informatici prodotti a seguito dell'estrazione forense citata, classificati in relazione all'oggetto dei colloqui o della corrispondenza ed esposte, nel prosieguo della trattazione, in ordine cronologico.

La corrispondenza tra Massimo STEFANATO e Antonio COLOMBO

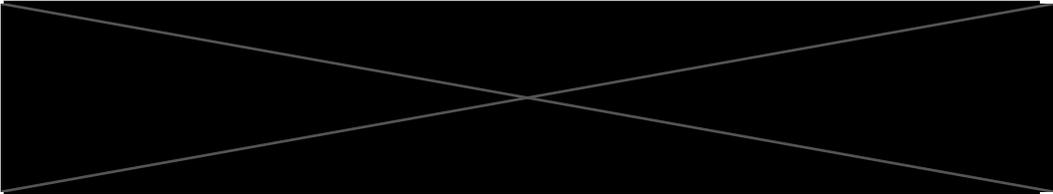
Particolare rilevanza, per le vicende di cui trattasi, assume la corrispondenza elettronica tra Massimo STEFANATO e **Antonio COLOMBO**, il quale, al tempo in cui sono intercorsi, rivestiva l'incarico di Primario di Cardiologia Interventistica ed Emodinamica dell'Ospedale San Raffaele.

La programmazione di "obiettivi annuali" da parte degli ospedali è confermata dai seguenti scambi di mail, intercorsi principalmente tra i due e altri soggetti notiziati per conoscenza:

- scambio mail del 25 luglio 2017 avente a oggetto "**situazione Corevalve e stent Resolute**", in cui STEFANATO, considerati i dati relativi agli impianti di *Corevalve*, ed essendo questi "*estremamente al di sotto del programma annuale*", chiede di sospendere l'uso di altre valvole e di concentrarsi sulle *Corevalve*.

L'indagato richiede la sospensione dell'utilizzo dei prodotti Abbott al fine di utilizzare gli *stent Resolute Onyx*, riferendo "*altrimenti non riusciamo per fine anno a raggiungere l'obiettivo*". Si precisa che sia la *Corevalve* che gli *stent Resolute Onyx* sono prodotti/distribuiti dalla **Medtronic Italia S.p.a.**

Alla predetta richiesta, il professore COLOMBO risponde quasi immediatamente dando contestualmente disposizioni in merito, con ogni probabilità, ai propri collaboratori.



Buongiorno Prof. Colombo

Le scrivo perché ho visto i dati di impianti della Corevalve, siamo estremamente al di sotto del programma annuale

le chiedo la cortesia di sospendere l'uso delle altre valvole e concentrarsi sulla corevalve, è fondamentale recuperare il gap, ad oggi siamo a 42, avremmo dovuto essere vicino ai 60 impianti, per fine anno dobbiamo arrivare a circa 95 valvole ne mancano 53,

so che uscirà la nuova valvola, vi chiedo come sempre la vostra collaborazione perché ci troviamo in difficoltà rispetto a questo obiettivo.

In merito agli stent Resolute Onyx, siamo indietro anche in questo obiettivo, dobbiamo bloccare Abbott, altrimenti non riusciamo a raggiungere per fine anno l'obiettivo.

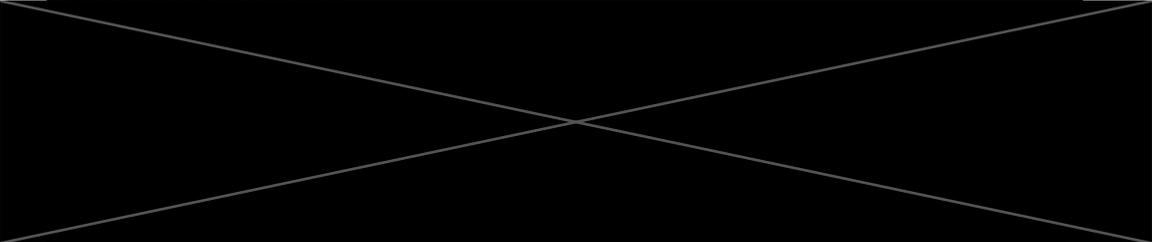
Con la chiusura del mese di luglio vi darò i dati definitivi, ma già ho visto che nel mese di luglio non sono state recuperate posizioni rispetto all'obiettivo.

Vi chiedo anche per questo la massima collaborazione sin da subito.

Professore, quando rientra mi chiami pure, io giovedì sono al san Raffaele.

Cordialmente

Dott. Massimo Stefanato
Gruppo San Donato
Via Morandi 30
20097 San Donato Milanese
Tel. 02 52774515 - Fax 025272126



Gentile Dr. Stefanato,

Provvederemo in merito.

Caro Diego, ritiriamo dalle sale gli stent Abbott e Terumo sino a nuova disposizione.

Cari Tutti: uso di Symetis solo nell'ambito dello studio randomizzato.

Tanti saluti
Antonio Colombo

- scambio di mail dei giorni 18 e 19 settembre 2017 avente ad oggetto **“Status obiettivi valvole TAVI”**, con la quale STEFANATO comunica al Professore COLOMBO che *“con la valvola Symetis sono stati raggiunti ed ampiamente superati gli obiettivi”*, invitandolo a bloccare l'utilizzo della valvola Symetis, prodotta da **BOSTON SCIENTIFIC**, e ad incentivare gli impianti delle valvole *Portico* e *CoreValve*, prodotte da Medtronic Italia S.p.a., in quanto funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati con quest'ultima società.

Analoga proposta e per gli stessi motivi, STEFANATO rivolge al Professore COLOMBO per quanto attiene ai cc.dd. *stent*, ovvero *“Rimaniamo fermi con l'uso degli stent Abbott. Procediamo con Medtronic e Terumo”*.

Il giorno successivo il Professore COLOMBO risponde, anche in questo caso, che avrebbero tentato di raggiungere gli obiettivi proposti.

La consapevolezza da parte del Professore COLOMBO rispetto alla finalità perseguita da STEFANATO, ovvero il raggiungimento di obiettivi prefissati con i fornitori delle endoprotesi, si desume dalla conversazione che segue, intercorsa tra **Mario Giacomo CAVALLAZZI** e

Massimo STEFANATO. **La conversazione è estremamente eloquente e attesta l'analogia delle condotte fraudolente aventi ad oggetto i farmaci in File F e le endoprotesi**

CAVALLAZZI informa STEAFANATO di aver ricevuto un messaggio da Monica **FELISATTI**; a suo dire, quest'ultima, insieme ad altre persone, avrebbe partecipato ad un Comitato Etico nel corso del quale il Professore Antonio COLOMBO sarebbe intervenuto affermando che **"l'Ospedale San Raffaele fa la cresta sulle valvole aortiche per via delle note di credito. Non si spiega perché tale importo non venga girato alla Regione. La nostra collega Tadini ha fatto un sorrisino"**.

STEFANATO, condividendo il pensiero di CAVALLAZZI sul fatto che siffatte affermazioni non andrebbero divulgate, afferma che il giorno seguente ne avrebbe parlato di persona con il Professore COLOMBO:

PRG: 2470 DATA: 09/11/2017 19:31:13 DURATA: 0:07:32		RIT: 1553-17	
CHIAMANTE: ██████████	CHIAMATO: ██████████		
UTENTE: Cavallazzi Mario Giacomo	UTENTE: Stefanato Massimo		

CAVALLAZZI: ... Senti poi, l'ultima cosa, che così ti faccio incazzare del tutto...

STEFANATO: (incompr.)

CAVALLAZZI: ... la Monica sai che oggi è andata al Comitato Etico

STEFANATO: sì

CAVALLAZZI: sottolineo... il Comitato Etico! È un comitato in cui ehm... ci sono anche persone che non sono del Gruppo, ok?

STEFANATO: Certo

CAVALLAZZI: Allora, ti leggo il messaggio che mi ha mandato la Monica... **"Il Professor Colombo..."**, il nostro Professor Colombo... **"ha detto che l'Ospedale San Raffaele fa la cresta sulle valvole aortiche per via delle note di credito. Non si spiega perché tale importo non venga girato alla Regione. La nostra collega Tadini ha fatto un sorrisino"**... **Bisognerebbe dire al Professor Colombo che queste cose qua che deve andare in giro a dire (ride – ndr), soprattutto in un Comitato Etico, dove ci sono anche degli esterni... sei d'accordo?**

STEFANATO: Domani... domani glielo dico!

CAVALLAZZI: Eh! (pausa)

STEFANATO: No, cazzo, rimango basito!

CAVALLAZZI: Pazzesco eh! (pausa)... Poi Colombo è anche uno furbo! Uno intelligente, voglio dire.

STEFANATO: (pausa)... Rimango basito! Rimango basito! Non so... non so più cosa dire!

CAVALLAZZI: Se vuoi domani mattina che vedo la Monica gli telefoniamo insieme così ti racconta meglio tutte le circostanze...

STEFANATO: ... No no no, dobbiamo parlare di persona di sta cosa qua, Mario! Porca troia! Porca troia! Ma ... incompr. (bisbigliato) . Mah! Va beh... fosse vero! Va beh Mario, ascoltami, niente..., ne parlerò poi di persona, va bene? Okay?

CAVALLAZZI: (ride) Va bene, ciao

Si riporta inoltre la mail inviata da STEFANATO al Professor COLOMBO il 08.01.20018, successiva quindi alla conversazione telefonica sopra trascritta, avente ad oggetto **"Target 2018"**, con la quale STEFANATO comunica al Professore le trattative in corso con le aziende produttrici/distributrici di protesi e, al tempo stesso, lo esorta a non utilizzare o ad utilizzare a determinate condizioni protesi di fornitori con i quali non è stato concluso alcun accordo.

Buongiorno e Buon Anno a tutti,
caro Professor Colombo,
la aggiorino in merito all'anno 2018 e le trattative in corso, quasi tutte chiuse eccetto Abbott.

DES

Ok per Medtronic, 40%

Ok per Terumo 50%

No per Abbott, ad oggi non abbiamo in mano nessuna offerta, **vi chiediamo di fermare l'utilizzo degli stent abbott**.

Boston: l'ok è "EVENTUALMENTE" per il PREMIER, so che Boston vi porterà dei campioni da provare, dovesse tale prova avere esito positivo, procedete con la richiesta di inserimento con l'inserimento.

BIOTRONIK: Magmaris BIOASSORBIBILE, l'accordo c'è anche se non è dei migliori, se ritenete possiamo mettere in conto deposito almeno un0/ due pezzi per misura, quindi chiederai al Sig. Vannini di procedere alla richiesta di costituzione di conto deposito.

Palloni

Bloccherai Abbott. Possiamo anche restituirli

Boston: ok con l'inserimento dei Palloni Boston per i non complianti, so che li preferite da sempre.

Terumo: ok per la parte semi compliant

TAVI

Ad oggi gli unici OK Sono per

Corevalve ok media di 8/9 procedure mese

Symetis OK **solo se rientrano nello studio**, vi chiedo la massima attenzione per la gestione dello studio altrimenti viene meno la sostenibilità, massimo media 6 procedure mese

Sapien non ancora definito, **in ogni caso il numero è limitato**, ai solventi ed ai casi selezionati, vi chiedo di limitarne l'uso il più possibile, tra l'altro ad oggi non abbiamo nessun accordo.

Portico: **ad oggi nessun accordo**, vi chiedo di bloccare l'utilizzo e aspettare ad utilizzarle fino a quando avremo raggiunto un accordo.

Entro la settimana le darò un ulteriore aggiornamento

Professore rimango a disposizione per le sue osservazioni.

Cordialmente

Dott. Massimo Stefanato

Gruppo San Donato

Via Morandi 30

20097 San Donato Milanese

Tel. 02 52774515 - Fax. 025272126

La conversazione tra Massimo STEFANATO e Anna Maria BORSOLANI

In data 16.11.2017 è stata registrata una conversazione intercorsa tra Massimo STEFANATO e **Anna Maria BORSOLANI**, Commercial Business Manager Vascular Division presso COOK ITALIA SRL, contenente riferimenti al raggiungimento degli obiettivi annuali con la predetta azienda e alla conseguente emissione delle note di credito

PRG: 3339 DATA: 16/11/2017 19:14:00	RIT: 1553-17
DURATA: 0:05:26	
CHIAMANTE: [REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	UTENTE: Borsolani Anna Maria

Borsolani: Senta, il problema è questo. Come sa noi dobbiamo versarle la nota di credito perché avete raggiunto i 50 impianti.

Stefanato: Sì

Borsolani: E dovremmo versarle 40 mila... 41.500 euro di nota di credito per le addominali, poi c'è anche un cinquemila e rotti di nota di credito che andrebbe al San Raffaele perché ha fatto degli impianti toracici.

Stefanato: Okay

Borsolani: *Queste note di credito mi sono state bloccate perché a quanto pare ci sono una serie di fatture non saldate...*

Stefanato: *A San Donato o San Raffaele, non ho capito?*

Borsolani: *A San Donato. Aspetti eh che sto cercando la mail... al San Donato, dovrebbero essere tutti di San Donato sì, tutti di San Donato, 4 e 70.*

Stefanato: *Sì, però, scusi, son state bloccate ho capito, San Donato possiamo... adesso cercherò un attimo di capire, però gli altri al San Raffaele, se gli altri sono in linea, in teoria... non dovevate bloccarmi gli altri...*

Borsolani: *Quelle... quelle di San Raffaele, no, quelle del San Raffaele dovrei riuscire a mandarli avanti, le dico la verità, però queste qua di San Donato no.*

Stefanato: *Eh, ma qua... e quanto è l'importo di San Donato che dovrei ricevere?*

Borsolani: *L'importo di San Donato in termini di... aspetti*

Stefanato: *Valore economico, sì*

Borsolani: *A livello economico... aspetti un attimo che vado a ricercare la mail e glielo dico subito eh, abbia pazienza solo un secondo...*

Stefanato: *Sì!*

Borsolani: *Perché a memoria comincio ad avere della fatica*

Stefanato: *Però, comunque, sì, no, avranno anche loro diritto, ma sicuramente l'importo è più basso rispetto a...*

Borsolani: *sì sì sì, l'importo sicuramente è più basso, eh... qua vediamo sì... quindi San Donato 9.400 euro, perché il grosso della nota di credito, ovviamente, va al San Raffaele, che è di 19.600 euro... poi ci sono 3.300 euro che vanno a Vigevano...*

Stefanato: *Ok*

Borsolani: *E c'è 9.200 euro che vanno, invece, a Brescia.*

Stefanato: *Allora, facciamo così, io domani... domani verifico qual è la posizione, vediamo di di... di saldare il tutto, io comunque come obiettivo, le dico, entro il 31.12 vedo di allinearci il San Donato... cos'erano i 2 e 10 a fine mese?*

Borsolani: *Sì*

Stefanato: *Quindi, anche se non me emette adesso a San Donato non importa, mi interessa di più per gli altri che gli venga emessa.*

Borsolani: *Mmh mmh, non per il San Raffaele dovrebbe andare avanti, perché problemi vedo che non ce ne sono, son tutti quanti di San Donato queste qua che non hanno (incompr.)*

Stefanato: *No, ma poi glie... devo fare in modo, faccio in modo di sistemare, di allinearci. Lei sa anche lo scaduto? Di quanto siamo fuori?*

Borsolani: *105.609*

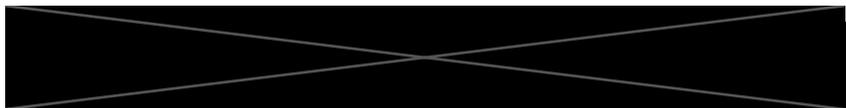
Stefanato: *Va beh, pensavo peggio, va bene*

Borsolani: *(ride)*

Stefanato: *Va bene*

Borsolani: *Se vuole gliele inoltro queste che hanno mandato a me*

La conversazione era stata preceduta due mesi prima da uno scambio di mail tra i medesimi soggetti in merito alla stessa tematica:



Il target toracico è stato ampiamente superato, vi abbiamo già versato una parte della nota di credito e a breve arriverà il resto. Per gli impianti addominali il primo step importante è a € 335.000,00 (50 impianti) per avere un prezzo a procedura di €. 5.500,00

Cordialmente
Annamaria

Da: Massimo Stefanato [mailto:Massimo.Stefanato@grupposandonato.it]
Inviato: lunedì 18 settembre 2017 18:02
A: Borsolani, Anna Maria
Oggetto: Re: R: visita a Copenaghen

Mi scusi
Il target toracica è già raggiunti
Mentre addome come siamo messi?
Non è raggiunto anche quello?

Cordialmente
Massimo Stefanato
Gruppo San Donato

Mail inviata da Eleonora ZACCARDO a Massimo STEFANATO

Il 14.12.2017 **Eleonora ZACCARDO**, coordinatrice dell'ufficio acquisti Istituti Clinici di Pavia e Vigevano, invia una mail a Massimo STEFANATO con la quale fornisce all'indagato una serie di dati relativi alle protesi dell'anca e del ginocchio prodotte dal **Gruppo Bioimpianti Srl** ed utilizzate presso gli Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.a.:

Da: Eleonora Zaccardo [mailto:eleonora.zaccardo@grupposandonato.it]
Inviato: giovedì 14 dicembre 2017 09:09
A: 'massimo.stefanato@grupposandonato.it' <massimo.stefanato@grupposandonato.it>
Cc: marco.sacchi@grupposandonato.it; davide.magistrone@grupposandonato.it
Oggetto: I: utilizzo azienda Bioimpianti
Priorità: Alta

Buongiorno Dott. Stefanato,

di seguito i dati da lei richiesti, in allegato trasmetto il listino prezzi.

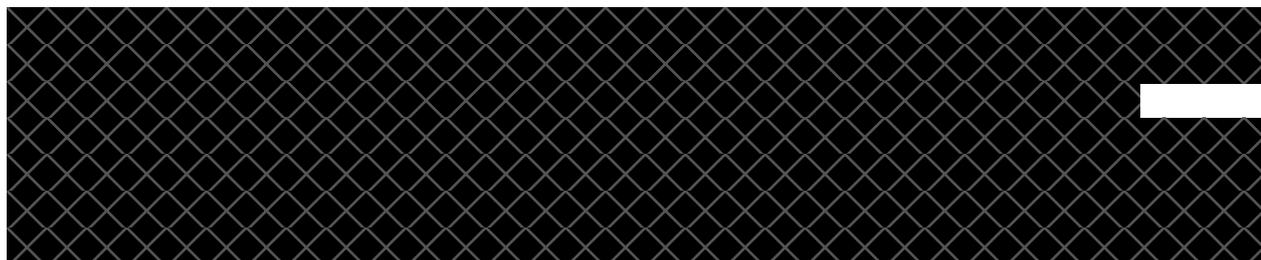
Pavia

Tipo di protesi	Impianti 2017	Costo medio per impianto
Protesi anca	26	1600€
Protesi ginocchio	19	1900€

Vigevano

Tipo di protesi	Impianti 2017	Costo medio per impianto
Protesi anca	25	1637€
Protesi ginocchio	37	1900€

A disposizione per ulteriori chiarimenti.
Grazie
Eleonora



nel 2016 di emettere la nota di credito e noi adesso gliela facciamo emettere, ecco quindi questo è stato il problema, **a partire dal 2018 io ho chiesto una fatturazione a prezzo netto**, in modo da avere, da pagare la protesi direttamente 1.300 e 1.400 il ginocchio, anziché...”.

Ovviamente Stefanato rifiuta la fatturazione al netto degli sconti per l'anno 2018 STEFANATO e taglia corto riferendo all'interlocutore che è necessario incontrarsi e che non cambierebbe “...**lo status quo**...”. Sacchi, come emerge dalla conversazione, comprende perfettamente l'intento fraudolento del suo interlocutore

Di seguito la trascrizione della conversazione:

PRG: 7297 DATA: 14/12/2017 16:01:27		RIT: 1553-17	
DURATA: 0:06:08			
CHIAMANTE: ██████████ ██████████	██████████ ██████████		
██████████ Zaccardo	UTENTE: Stefanato Massimo		

Stefanato: Pronto?

Zaccardo: Sì, buonasera, dottor Stefanato, sono Eleonora Zaccardo di... di Istituti Clinici

Stefanato: Buonasera! Mi dica tutto!

Zaccardo: Buonasera. Senta io stavo un attimino... ah è in viva voce... (interviene voce maschile)

Sacchi: Ciao Massimo, sono Marco... Sacchi

Stefanato: Ahhh buonasera, buonasera Sacchi, come sta? Tutto bene?

Sacchi: Ma sì! Lei?

Stefanato: Eh oggi è una giornata terribile. però, a parte oggi diciamo bene dai

Sacchi: Guardi io stamattina ho detto questo, mi sembrava di essere salito su un ring, non riuscivo più a capire dove parare i colpi, è proprio stata una mattinata probabilmente comune a.. a tutti

Stefanato: Ah guardi! E' tutto il giorno che giro: Galeazzi, Sant'Ambrogio... le sto facendo tutte oggi

Zaccardo: Ah

Stefanato: Però ditemi tutto, ditemi tutto, sono nel viaggio che adesso mi sto spostando al San Donato un'ora e poi devo andare a Sant'Ambrogio di nuovo

Sacchi: No, noi...

Stefanato: ... ditemi tutto

Sacchi: Io ho qui la dottoressa Zaccardo che abbiamo condiviso, insomma questa... questa cosa, ecco, volevamo essere i più corretti possibile nel trasmettere il da... il dato relativo al gruppo BIOIMPIANTI

Stefanato: Certo! Ditemi tutto...

Sacchi: Allora il gruppo relativo... è questo, noi le abbiamo trasmesso il dato di fatturazione, cioè mille e nove il (incompr. - si sovrappone Stefanato)

Stefanato: ... esatto! okay. E mille e tre, dove arrivate? Ditemi solo, è mille e tre, dove arrivate?

Sacchi: Bravissimo! Allora abbiamo avuto un misunderstanding, ma comunque l'offerta è mille e tre per l'anca...

Stefanato: ... no no, ma va bene; a me basta solo sapere, poi, visto che siete gli unici, perché oggi siete gli unici che la usate, quello che a me interessava è che fosse allineato a tutte le altre condizioni. Se lei mi dice che indipendentemente da quello che poi fatturate, però ve lo porta a 1.300 sia anca o ginocchio a me va benissimo... a me va benissimo

Sacchi: Allora io voglio.. sa che stavo dicendo anche, appunto, ad Eleonora giustamente noi dobbiamo essere precisi, dottore. Noi in aprile del 2015, insieme al dottor Manca abbiamo

fatto una trattativa per portare il prezzo a 1.300 anca e 1.400 ginocchio da primo impianto okay?

Stefanato: Perfetto... che mi va bene

Sacchi: ... quindi stiamo parlando, stiamo parlando di una protesi normale. In questa... in questa trattativa c'era l'eccezione della versione anallergica e della versione non cementata o pressfit, quindi bisogna essere precisi in questo

Stefanato: Ma, ok, però parliamo già di un primo impianto con delle caratteristiche leggermente diverse, perché se lei mi dice la anallergica è chiaro che è diversa dalle altre..

Sacchi: esatto...

Stefanato: ... o la pressfit che ha il codile (fon.) che si impianta sullo stelo (fon.)

Sacchi: Bravissimo...

Stefanato: ... è un'altra cosa, è un altro aggancio.

Sacchi: Esatto, esatto

Stefanato: Allora.. poi magari un domani diventerà quello lo standard con il pressfit piuttosto che nonostante che la vedo dura che diventi uno standard, però ho capito, ma quelle ci stanno, ma anche ne fate poche però alla fine

Sacchi: Non ho capito, scusi dottore

Stefanato: Ne fate poche! Voglio dire l'incidenza...

Sacchi: No, guardi, se le può interessare noi come Pavia e Vigevano, Gruppo BioImpianti, se non sbaglio, è il secondo produttore da un punto di vista numerico, se non sbaglio, o comunque di fatturato, ecco!

Stefanato: Ah ma ne avete fatte 50? Una cinquantina? O sbaglio? Nelle due somme?

Sacchi: Aspetta sono qui con Eleonora che mi sta dicendo... (si sente la voce della dott.ssa Zaccardo)...

Zaccardo: ... sì noi abbiamo effettivamente gli avevo trasmesso questo dato perché noi le trattavamo con l'ordine di fatturazione, perché non abbiamo ricevuto la nota di credito del 2016...

Stefanato: ok, no no ma va bene, ma quello mi va bene, ma no no no va benissimo. Io vi avrei chiesto dopo... io avevo visto il dato, subito con (fon.) mi è arrivato, però come numeri...

Sacchi: Sì

Stefanato: ... sono 50 di un tipo, 50... il totale degli impianti tra anca e ginocchio quanti sono alla fine? Proprio sommandoli tra Vigevano e Pavia?

Sacchi: Adesso, adesso le passo... aspetti un attimino dottore che c'è la... quanto sono la... beh glielo giro, come dato glielo giro dottore questo dato...

Stefanato: No no ce l'ho, ce l'ho via email è che non ce l'avevo qui, cioè da consultare perché sono in macchina...

Sacchi: Ho capito

Stefanato: ... se potevate voi dirmi, mi sembrava una cinquantina, fra i cinquanta e sessanta impianti...

Sacchi: Eh no, sono molti di più, ecco adesso però io non so dirle quelli del Gruppo BioImpianti, se vuole comunque glieli... glieli giriamo in modo tale che siamo più precisi e anche lei...

Stefanato: no no no, va bene, ascoltate, comunque ehm... va bene, va bene la precisazione se è allineata a 1.300. 1.300-1.400 mi avete detto?

Sacchi: Ecco sì sì. 1.300 il primo impianto dell'anca, 1.400 il primo impianto del ginocchio. E questo attraverso un meccanismo di note di credito. Se lei è d'accordo, se voi siete d'accordo, adesso non lo so, per evitare...

Stefanato: (incompr.)

Sacchi: ... per evitare dei misunderstanding, che purtroppo sono avvenuti, perché la ditta si è dimenticata nel 2016 di emettere la nota di credito e noi adesso gliela facciamo emettere, ecco quindi questo è stato il problema, a partire dal 2018 io ho chiesto una

fatturazione a prezzo netto, in modo da avere, da pagare la protesi direttamente 1.300 e 1.400 il ginocchio, anziché...

Stefanato: Ehhhh però sa che, dobbiamo vederci perché questa cosa, no!

Sacchi: No?

Stefanato: No! No! Allora è meglio parlarci di persona, sì, sì, sì

Sacchi: Sì, va bene

Stefanato: O se vedo Manca gliela spiego a Manca.

Sacchi: Va bene

Stefanato: Io non cambierei lo status quo Sacchi. Lasciamo così (fon.)

Sacchi: Va bene, va bene, no no no

Stefanato: ... lo so, piuttosto... rimaniamo così, poi magari di persona vi spiego

Sacchi: Va bene

Stefanato: Va bene? rimaniamo così

Sacchi: Io penso di aver capito eh, dottore! Penso di aver capito!

Stefanato: Ecco! Okay okay

Sacchi: ... penso di aver capito!

Stefanato: Rimaniamo così allora

Sacchi: ... penso di aver capito senza... senza dire tante altre parole, quindi allora mantengo, mantengo, mantengo questo, mantengo questo, manteniamo questa linea allora? Se per lei va bene dico alla ditta...

Stefanato: Sì, sì, al massimo... al massimo dite... sistematela trimestralmente, dite... vi fate fare una scrittura come trimestralmente la sistemate...

Sacchi: Perfetto!

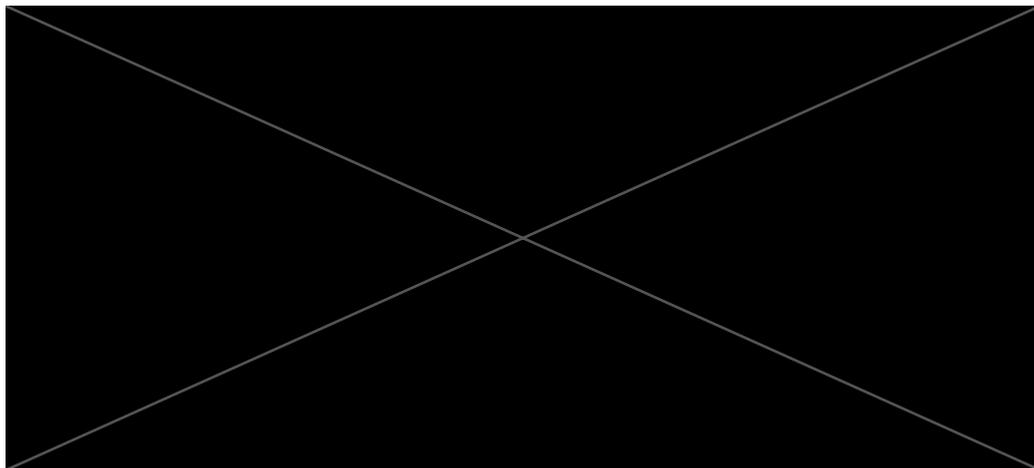
Stefanato: ... e così siete apposto

Zaccardo: Perfetto!

Stefanato: Grazie, grazie mille

Omissis... si salutano

Trascorsi pochi minuti dal termine della telefonata, ZACCARDO invia una nuova mail a STEFANATO con la quale specifica che il costo medio realmente applicato è di € 1.300 per la protesi d'anca e di € 1.400 per la protesi del ginocchio. Tale riduzione di prezzo (che secondo il listino era pari a € 1.600/1.637 per le prime e a € 1.900 per le seconde) scaturiva dalla emissione di successive **note di credito annuali**:



r la protesi



Eleonora Zaccardo
Coordinatore Ufficio Acquisti
GRUPPO SAN DONATO
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.A.
Via Parco Vecchio, 27 - Pavia

Tel. Ufficio +39 0382.433788
Fax +39 0382. 578973
Mob. +39 334.6137963

Conversazione tra Massimo STEFANATO e Laura PITALIERI

Nella conversazione che segue, Massimo STEFANATO discute con **Laura PITALIERI**, impiegata presso l'ufficio acquisti del POLICLINICO SAN DONATO S.P.A., sulle note di credito ricevute da diverse case produttrici "**ABBVIE, ABBOTT, BIOTRONIC, BOSTON, BRISTOL, COOK, EDWARDS...**".

PITALIERI riferisce a STEFANATO di rivolgersi, per la nota di credito della **EDWARDS**, ad **Elena BERNARDELLI**, *Heart Valve Therapy and Minimally Invasive Surgery KAM* della società, "*che ha i conteggi*".

STEFANATO invita pertanto la PITALIERI a chiamare la BERNARDELLI per farsi mandare "*la valorizzazione delle note di credito... omissis ... che spettano a tutte le strutture. Cioè deve mandarci i calcoli corretti*".

STEFANATO invita inoltre l'interlocutrice a contattare anche **Massimo CASTELLONE**, Strategic Account Lead presso Johnson & Johnson Medical, per le note di credito relative alla società per la quale lavora:

PRG: 10887	DATA: 10/01/2018 15:05:17	RIT: 1553-17
DURATA: 0:04:53		

UTENTE: Stefanato Massimo	UTENTE: Laura/Alessandra/Margherita		
----------------------------------	--	--	--

Laura: Pronto?

Stefanato: Laura sono Stefanato

Laura: Dica dott

Stefanato: Ascolti sul file della Daniela (incompr. - si sovrappone l'interlocutrice)...

Laura: ... sì lo so, ci stavo lavorando su, ci stavo lavorando sopra dott.

Stefanato: C'è la Teleflex?

Laura: No dott. Scusi ma lei non aveva detto che la Gore la potevamo spostare?

Stefanato: Secondo me la Gore la possiamo spostare

Laura: Allora gli dico la Gore di spostarla e di inserirle la Teleflex?

Stefanato: Eh sì. Ma la Teleflex dovremmo vedere se avevano saldato e quanto avevano saldato a fine anno, io non mi ricordo nel mandato di dicembre avevano pagato?

Laura: Adesso glielo di.. può attendere un secondo in linea che guardo...

Stefanato: adesso gua... sto andando a Sant'Ambrogio, quindi (incompr.)

Laura: Ah ok, allora aspetti che glielo dico subito se hanno mandato la mail... bonifico di dicembre aspetti eh! Non era nel bonifico di dicembre la Teleflex. O che era in qualche anticipo? (incompr.)

Stefanato: Dobbiamo (fon.) allinearci ai 180

Laura: 180 giorni con la Teleflex

Stefanato: Sì, ma so.. secondo me ai 150 a fine mese là... FM

Laura: Ok

Stefanato: Secondo me dovremmo pagare le fatture fino a fine luglio e sono 180

Laura: Ok quindi le faccio togliere... ma lei dice in questa extra... in questo extra, le metto qua

Stefanato: (incompr... voce sovrapposta della donna - ndr)

Laura: Allora gli dico di spostare la Gore e di mettere la Teleflex?

Stefanato: Esatto

Laura: Ok, va bene. Sì, infatti, ci stavo lavorando sopra. Io Ospedale San Raffaele non so cosa rispondergli, saranno cavoli loro e.... non lo so...

Stefanato: Ospedale San Raffaele non c'è niente

Laura: Eh non so, qua...

Stefanato: (incompr.) niente

Laura: Eh non so, perchè loro mettono qua, ah... no, aspetti... ah no, ha ragione, scusi, no, non c'è scusi... sì sì ha ragione, mandato c'è solo **ABBVIE, ABBOTT, BIOTRONIC, BOSTON, BRISTOL, COOK, EDWARDS...** a questo punto per la **EDWARDS**, per la **nota di credito**, devo chiamare la Bernardelli! Che ha i conteggi

Stefanato: No le deve dire se per cortesia ci manda la valorizzazione delle **note di credito**...

Laura: E certo...

Stefanato: ... che spettano a tutte le strutture. Cioè deve mandarci i calcoli corretti.

Laura: Eh esatto. E la Johnson chi devo chiamare?

Stefanato: Eh, **CASTELLONE** che l'ha mandata, sennò... però non so qua.. devo vedere quando l'ha datato emesso di **nota di credito**.

Strettamente correlata al contenuto della conversazione di cui sopra è la corrispondenza avvenuta a mezzo posta elettronica, che di seguito si riporta:

- e-mail dei giorni 8 e 9 Gennaio 2018 tra Massimo STEFANATO ed Elena BERNARDELLI aventi ad oggetto "**Target 2017**":

a seguito di una richiesta di informazioni di STEFANATO, relativa al raggiungimento del target 2017, BERNARDELLI il 08 gennaio 2020 comunica che "**la prima soglia è stata raggiunta**,

motivo per cui non è stato necessario fare nessun acquisto a fine anno” e che ha “dato ordine di erogare le note di credito corrispondenti suddivise per centro e per linea”.

Il giorno successivo STEFANATO chiede a BERNARDELLI di inviargli il dettaglio delle note di credito ancora da emettere.

Da: Elena Bernardelli [mailto:Elena_Bernardelli@Edwards.com]
Inviato: lunedì 8 gennaio 2018 14:13
A: Massimo Stefanato <Massimo.Stefanato@grupposandonato.it>
Oggetto: Re: Target 2017

Buongiorno e buon anno anche a lei!

La tranquillizzo comunicandole che la prima soglia e' stata raggiunta, motivo per cui non e' stato necessario fare nessun acquisto a fine anno.

Ho già dato ordine di erogare le note di credito corrispondenti suddivise per centro e per linea.

Appena rientro al pc le mando il dettaglio.

Sara' opportuno pianificare un incontro per l'offerta 2018, dopo il 23 di questo mese perche' prima sono quasi sempre via per lavoro.

Grazie, cordiali saluti

Elena Bernardelli
Edwards Lifesciences Italia
Cell. +39 3357637034

Il giorno 08 gen 2018, alle ore 07:38, Massimo Stefanato <Massimo.Stefanato@grupposandonato.it> ha scritto:

Buongiorno Ing. Bernardelli

Innanzitutto Buon anno e spero che abbia trascorso queste feste felicemente in famiglia

Le scrivo perché non ho più avuto informazioni in merito al raggiungimento del target del 2017 Spero sia stato raggiunto o nel caso non fosse stato raggiunto non vi siano problemi per ricevere almeno la nota di credito spettante al primo target. Mi fa sapere per cortesia è urgente grazie

Cordialmente
Massimo Stefanato
Gruppo San Donato

Subject: R: Target 2017
Date: Tue, 09 Jan 2018 10:27:01 +0100
From: Massimo Stefanato </O=GSD/OU=EXCHANGE ADMINISTRATIVE GROUP (FYDIBOHF23SPDLT)/CN=RECIPIENTS/CN=MASSIMO STEFANATO9F1>
To: Elena Bernardelli <Elena_Bernardelli@Edwards.com>

Buongiorno

Potrebbe mandarmi il dettaglio con l'importo delle note di credito ancora da emettere.

Grazie.

Cordialmente

Dott. Massimo Stefanato
Gruppo San Donato
Via Morandi 30
20097 San Donato Milanese
Tel. 02 52774515 - Fax. 025272126

- mail del 10.01.2018 tra Massimo STEFANATO e Laura PITALIERI avente ad oggetto “EDWARDS” con la quale PITALIERI comunica a STEFANATO i dati relativi alle note di credito, distinte per strutture ospedaliere, comunicatigli dalla BERNARDELLI:

Subject: EDWARDS
Date: Wed, 10 Jan 2018 15:28:04 +0100
From: Laura Pitalieri <Laura.Pitalieri@grupposandonato.it>
To: Massimo Stefanato <Massimo.Stefanato@grupposandonato.it>

Ho appena contattato Elena Bernardelli per note credito
Mi ha anticipato le cifre delle note di credito delle varie strutture a
conguaglio 2017 che verranno emesse nel mese di gennaio 2018 (manca
approvazione finance che avverrà tra breve)

SAN DONATO circa Euro 47.000
SAN RAFFAELE circa Euro 75.000
SAN ROCCO circa Euro 33.000
S.AMBROGIO circa Euro 21.000

laura

Le conversazioni tra Massimo STEFANATO e Dario LA FAUCI

Il 18 gennaio 2018 sono state registrate due conversazioni intercorse tra Massimo STEFANATO e **Dario LA FAUCI** relative alla valutazione del costo dell'endoprotesi *Mitraclip* per confrontarlo con il rimborso riconosciuto da Regione Lombardia.

Nello specifico, nella conversazione di cui al prog. 12049, STEFANATO nel sottolineare che la sua richiesta nasce dalla necessità di una "valutazione interna" richiesta sia dall'ing **Elena BOTTINELLI** che dal dottor **Andrea MECENERO**, domanda espressamente all'interlocutore se "per caso ha la famosa scheda di valutazione della *Mitraclip*, l'ha fatta?" ed aggiunge "ovviamente si col rimborso, con quello che ci dà laaa, la Regione", concludendo "metta il prezzo che lo paghiamo poi eventualmente lo scorporo io".

Lo "scorporo" a cui si riferisce STEFANATO, come si percepisce dal prosieguo della conversazione, è relativo alla quota di sconto per singola endoprotesi ottenuta attraverso l'emissione delle note di credito.

Nella conversazione successiva, prog. 12071, LA FAUCI specifica che il valore della *Mitraclip* che aveva inserito era al netto delle note di credito.

Le escussioni dei dirigenti e dei funzionari di Regione Lombardia

Nel corso della attività investigativa sono stati sentiti alcuni dirigenti e funzionari di Regione Lombardia.

Nei paragrafi che seguono si riportano stralci delle dichiarazioni rese .

a. Escussione di Paolo FEDERICO

Il funzionario **Paolo FEDERICO**, escusso il 30.01.2020, è incaricato presso Regione Lombardia di rilevare i flussi SDO provenienti dalle strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate dall'Ente.

Di seguito uno stralcio del verbale in cui sono stati evidenziati i passaggi più significativi:

[...]

D.: *Quali caratteristiche devono avere le strutture ospedaliere che richiedono tale tipologia di rimborso? (n.d.r. - si fa riferimento al rimborso da erogare alle strutture ospedaliere per le prestazioni di ricovero e cura in convenzione con il S.S.N.)*

R.: *Tutte le strutture accreditate con la Regione Lombardia possono richiedere tale tipologia di rimborso. Il rimborso, in via generale, è basato sui cosiddetti DRG, codici di raggruppamento di diagnosi, che consentono di attribuire un valore economico a un ricovero. Per quanto mi ricordi sono circa 500 o 600 e sono uguali per tutto il territorio nazionale, e sono stati introdotti da oltre venti anni. L'assegnazione della categoria DRG ad ogni ricovero viene assegnata, sulla base dei parametri clinici diagnostici e anagrafici, (diagnosi, interventi subiti, età del paziente, modalità di dimissione), dal programma Grouper sviluppato dalla società 3M. Nel corso degli anni, tali classificazioni, hanno subito delle variazioni. Se non ricordo male l'ultima variazione risale al 2010, periodicamente sono suscettibili anche di variazione di tariffazione. La procedura attraverso la quale la Regione Lombardia riceve tali informazioni viene denominata SDO, a questa tipologia, in Lombardia, è stata adottata una rilevazione parallela per la comunicazione dei flussi afferenti gli impianti di endoprotesi eseguiti durante i ricoveri che ad oggi viene denominata SDO4. Le DRG già comprendono, nel caso di intervento con l'utilizzo di una endoprotesi, una quota di rimborso del costo della protesi. A tale rimborso si aggiunge un'ulteriore remunerazione del costo della endoprotesi che la struttura sanitaria richiede attraverso lo SDO4. Tale flusso viene inviato mensilmente dalle strutture ospedaliere entro il mese successivo a quella in cui sono state eseguite le prestazioni con alcune eccezioni dovute a correzioni di errori o a dati comunicate non completi o a ritardi. Tengo a precisare che i report prodotti dalla rendicontazione SDO4 hanno lo stesso codice identificativo denominata chiave del record dello SDO di riferimento per garantire la correlabilità tra il ricovero e la protesi impiantata.*

D.: *Quali sono le endoprotesi per le quali la Regione Lombardia ha adottato questa tipologia di remunerazione?*

R.: *Le endoprotesi per le quali la Regione Lombardia ha adottato questa tipologia di remunerazione sono elencate nel documento "Istruzioni per la codifica delle informazioni riguardanti le endoprotesi di cui alla DGR VI/37597 del 24.07.1988 e succ. mod. che vi esibisco in copia. Penso che dalla pubblicazione di questa delibera sia stato adottato questo sistema di remunerazione aggiuntiva.*

D.: *Come viene calcolato il rimborso inerente la comunicazione dello SDO4?*

R.: *Il rimborso, differente in percentuale tra le varie tipologie di endoprotesi, è calcolato sulla base di una tariffa ottenuta dal costo medio ponderato ottenuto sulla base del flusso prodotto in un periodo antecedente, generalmente un anno, a quello di rilevazione. Non ho idea delle motivazioni che inducono la Regione Lombardia a stabilire le percentuali della tariffa che sono applicate sul costo medio ponderato, la loro misura viene decisa attraverso le delibere della Giunta su proposta della direzione generale welfare – ufficio osservatorio epidemiologico, retto fino a poco tempo fa dal dott. Luca Merlini.*

D.: *Dalla loro adozione, sono stati mai revisionati i valori dei costi medi ponderati rilevati per le specifiche protesi?*

R.: **Il calcolo del costo medio ponderato è stato revisionato recentemente e pubblicato con la delibera del luglio 2019. Il calcolo è stato eseguito dall'ufficio osservatorio epidemiologico ma non sono in grado di riferire la persona che materialmente ha eseguito il calcolo. In precedenza erano in vigore delle tariffe sulla base dei costi medi ponderati rilevati tra il 2011 e**

il 2012. Conseguentemente in applicazione di tale procedimento le strutture ospedaliere conoscevano dalla emanazione della delibera la percentuale di rimborsabilità del costo medio ponderato per ogni singola endoprotesi. A tal proposito vi esibisco uno stralcio della delibera del 23 luglio 2019, da pag. 11 a pag.15, afferente le regole di Regione Lombardia 2019, che costituisce un'integrazione della precedente delibera emanata nel dicembre 2018.

D.: In relazione a quest'ultimo documento esibito può darci maggiori dettagli sul punto 2, nel quale si cita che la remunerazione delle endoprotesi avverrà con il prezzo rilevato con il flusso SDO4 qualora risulti inferiore alla tariffa della tabella?

R.: **Nel caso in cui il prezzo comunicato dalla struttura ospedaliera con lo SDO4 sia inferiore alla tariffa indicata nella tabella, la remunerazione avviene al valore rilevato con il flusso SDO4.** Per quanto di mia conoscenza, il controllo dovrebbe essere eseguito direttamente dal programma che gestisce i flussi, gestito da ARIA S.p.A.

D.: Può darci maggiori informazioni per quanto attiene il punto 5 della medesima delibera?

R.: Il punto 5 della medesima delibera prevede che nell'eventualità la struttura ospedaliera riceva sconti o diminuzioni posteriori sul costo della endoprotesi impiantata, costo comunicato con lo SDO4, deve comunicare tale variazione di prezzo alla Regione Lombardia entro la chiusura della rendicontazione dell'anno, mese di febbraio, ma di fatto per consentire l'inserimento di prestazioni non rendicontate nel flusso viene aperta una finestra di correzione.

D.: Cosa avrebbero potuto fare la struttura ospedaliera beneficiaria di scontistiche sulle protesi impiantate nel corso degli anni precedenti al 2019?

R.: La struttura ospedaliera ha l'obbligo di comunicare il prezzo, naturalmente la stessa aveva la possibilità di correggere lo SDO4 utilizzando nell'ultimo campo "Tipo operazione" la classifica C, che sta per correzione di record già presenti nell'archivio Regionale.

[...]

b. Escussione di Luca Giuseppe MERLINO

Luca Giuseppe MERLINO è stato escusso in data 05.02.2020. Lo stesso è stato, fino al 31.12.2019, Direttore Generale Vicario pro tempore e Direttore dell'Osservatorio Epidemiologico della Direzione Welfare di Regione Lombardia pro tempore.

Si riporta di seguito lo stralcio del verbale redatto:

[...]

D.: Quali erano le competenze dell'Ufficio da lei retto all'interno dell'Ente Regionale?

R.: **Le competenze di questo ufficio erano sostanzialmente di supporto alla programmazione vera e propria trattandosi di fatto di elaborazione di analisi e dati rilevati dal sistema informativo regionale, tra i quali il flusso SDO4, istituito quale sistema di rilevazione di alcune tipologie di endoprotesi, a partire dal 1998. Tre anni dopo il sistema dei DRG, il cui avvio risale al 1995, si pose il problema di una tariffazione inadeguata in relazione a certe tipologie di attività.** Si tratta sostanzialmente di un progetto partito dalla Lombardia ed esteso in parte a livello nazionale attraverso la TUC (tariffa unica compensazione), per ciò che concerne i ricoveri in mobilità regionale. **All'adozione di detta procedura, si era partiti con un numero ristretto di endoprotesi, implementate nel tempo ed in alcuni casi è stato adottato un maggiore dettaglio riguardo i singoli componenti della protesi.**

D.: *Le prestazioni che prevedono l'impianto delle suddette endoprotesi come sono finanziate in via principale dal SSRL?*

R.: *Tali tipi di prestazioni vengono in via principale finanziate contestualmente e ad integrazione del rimborso previsto dal DRG.*

D.: *Esiste una univoca e diretta correlazione tra specifici DRG e le endoprotesi finanziate anche con il flusso SDO4?*

R.: *Va da sé che gli impianti delle endoprotesi in argomento siano correlabili a specifici DRG, in relazione alle attività eseguite e codificate sulla scheda di dimissione ospedaliera, parte integrante della cartella clinica. Non è mai stata prodotta una tabella di correlazione tra le endoprotesi e i vari DRG in quanto i controlli relativi alla predetta correlazione sono svolti da Regione Lombardia automaticamente attraverso i software utilizzati, tramite applicazione di algoritmi, al fine di evitare la remunerazione integrativa delle endoprotesi per dei DRG non pertinenti. Si tratta, in sostanza, di controlli di coerenza automatici e informatizzati.*

D.: *La quota di endoprotesi finanziata nei singoli DRG è direttamente individuabile?*

R.: **La quota di endoprotesi finanziata rispetto al DRG non è individuabile**, la definizione delle tariffe del DRG viene periodicamente revisionata dal Ministero della Salute che nei propri Decreti non pubblica i dettagli dei costi dei diversi fattori produttivi che concorrono a costituire i costi dei ricoveri.

D.: *Come viene calcolato il rimborso aggiuntivo scaturito dalla comunicazione dello SDO4?*

R.: **Preciso che vi è una diretta relazione tra la scheda SDO e il record SDO4 e mensilmente gli erogatori trasmettono il flusso SDO4 a Regione Lombardia. Tale flusso di dati consente a Regione di ricostruire dei prezzi medi delle endoprotesi sui quali viene applicata una percentuale, che varia per ciascuna tipologia di protesi, stabilita al fine della determinazione della tariffa. La Giunta Regionale tramite apposite delibere stabilisce la quota percentuale in ragione della remunerabilità dei DRG rispetto al costo della endoprotesi ovvero maggiore è il costo dell'endoprotesi, rispetto alla tariffa del DRG, maggiore sarà la percentuale del costo medio ponderato remunerata attraverso lo SDO4.**

D.: *Chi procede alla materiale corresponsione delle somme a favore delle strutture ospedaliere afferenti a tale tipologia di rimborso? Con quale cadenza avviene l'erogazione di tali fondi?*

R.: *Le ATS pagano acconti mensili e saldi al termine dell'esercizio.*

D.: *Dalla loro adozione, sono stati mai revisionati i valori dei costi medi ponderati rilevati per le specifiche protesi?*

R.: **Anche se non ricordo con quale cadenza, posso affermare che gli stessi sono stati modificati 4 o 5 volte, da quando è stata adottata questa tipologia di remunerazione.**

Viene esibita alla persona sentita la Delibera della Giunta della Regione Lombardia (D.G.R.) del 23.07.2019 n. XI/1986 e il paragrafo 1.6 Rilevazione e remunerazione delle endoprotesi impiantate in corso di ricovero (flusso SDO4) dell'Allegato Regole di gestione del servizio sanitario e sociosanitario regionale 2019 – Secondo provvedimento anno 2019 che è stato approvato con la predetta delibera e ne costituisce parte integrante.

D.: *Ci può dire a che anno risale la delibera precedente a quella che le è stata esibita con la quale Regione Lombardia ha revisionato le tariffe delle endoprotesi remunerate attraverso il flusso SDO4?*

R.: *Non ricordo esattamente a quando risale la precedente delibera con la quale si è proceduto alla revisione dei costi medi ponderati delle endoprotesi.*

D.: Oltre alla quantificazione delle singole tariffe, quali sono gli elementi di novità presenti nella delibera che le viene esibita rispetto alle precedenti?

R.: essenzialmente l'elemento di novità è rappresentato dal punto 2 dell'allegato alla delibera che mi avete esibito, laddove nel caso in cui il prezzo rilevato con il flusso SDO4 risulti inferiore alla tariffa esposta in tabella la endoprotesi impiantata verrebbe remunerata con il prezzo rilevato.

A seguito delle vicende penali riguardanti il flusso di File F, con particolare riferimento alle scontistiche eventualmente riconosciute dai distributori delle endoprotesi agli erogatori, è stato inserito nella delibera esibitami il punto 5. Tale concetto è stato esteso in sede di chiusura dell'anno, anche all'esercizio 2018, attraverso una richiesta inoltrata agli erogatori, relativa all'inoltro degli SDO4 al netto delle scontistiche ricevute, anche sotto forma di sconto merce.

Va da sé che a luglio del 2019 è stato formalizzato un concetto che dovrebbe essere insito nella procedura stessa di rendicontazione nel flusso SDO4, ovvero il costo che doveva essere comunicato doveva già tenere conto di eventuali riduzioni, dovute a scontistiche.

D.: Chi, per conto dell'Ente, ha provveduto alla redazione del paragrafo 1.6 dell'allegato che le viene esibito?

R.: io stesso ho provveduto alla redazione del suddetto paragrafo 1.6 e di altri provvedimenti, nel corso degli ultimi mesi del 2019, nonostante vi fosse già l'ipotesi di assumere un incarico presso un istituto di diritto privato, quale il Monzino.

D.: A chi è stata demandata l'esecuzione dei controlli di coerenza di cui al punto 6) del paragrafo in parola?

R.: i controlli in parola sono controlli automatici effettuati dai sistemi in uso a Regione, con i quali si vuole attestare la corrispondenza tra il codice del prodotto attribuito alla protesi dal Produttore e il codice CND che viene attribuito dal Ministero della Salute alla tipologia di protesi.

[...]

c. L'escussione di Roberto Giovanni Manlio BLACO

In data 26.11.2020 è stato escusso ad altre sommarie informazioni **Roberto Giovanni Manlio BLACO**, dirigente responsabile dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale dal 17.02.2020, incarico in precedenza ricoperto da Luca Giuseppe MERLINO.

[...]

D.: Quali sono le competenze dell'Ufficio da lei retto all'interno dell'Ente Regionale?

R.: L'ufficio da me diretto si occupa essenzialmente di analisi statistiche epidemiologiche sulla base dati di Regione Lombardia inerenti le prestazioni sanitarie nonché di delineare l'aspetto metodologico delle tariffe delle prestazioni sanitarie in collaborazione con altre unità operative e di elaborare i flussi informativi.

D.: Quali sono state le motivazioni che hanno indotto la Direzione Generale Welfare a proporre l'adozione a Regione Lombardia della delibera XI / 3245 del 16.06.2020?

R.: A seguito della nota protocollo G1.2019.007146 del 13.02.2019 la Regione Lombardia ha richiesto alle strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate di comunicare relativamente alla rendicontazione dei dati contenuti nel flusso SDO4 i valori rendicontati dei prezzi unitari al netto delle eventuali note di credito relativi all'anno 2018 al fine del ricalcolo dei valori

medi usati come base del calcolo della tariffa da riconoscere alle strutture. Preciso a tal proposito che il termine media ponderata è improprio in quanto trattasi di una vera e propria media matematica calcolandola sui valori dai quali sono esclusi il i valori fino al 10° percentile e quelli superiori al 90° percentile. Il flusso dei dati pervenuti e le elaborazioni effettuate hanno consentito di accertare uno scostamento di rilevante entità tra il flusso SDO4 per singolo caso comunicato dalle strutture ospedaliere a seguito della revisione imposta dalla circolare del febbraio 2019 e quello precedente. Questi sono stati i reali motivi che hanno indotto la Regione ad adottare la delibera di cui mi chiedete. L'analisi svolta dal mio ufficio ha principalmente riguardato le strutture private ed in prima battuta e per il solo anno 2018 lo scostamento rilevato è stato di circa 14 mln di euro. Peraltro nel momento in cui abbiamo potuto analizzare i flussi dell'anno successivo, che già comprendevano anche il valore degli sconti (a seguito delle disposizioni della predetta circolare), abbiamo avuto conferma dell'incongruenza dei valori comunicati negli anni precedenti.

D.: Chi, per conto dell'Ente, ha provveduto alla redazione del testo poi oggetto della predetta delibera?

R.: Il testo della delibera è stato da me proposto e materialmente predisposto e con l'avallo del DG Welfare, Luigi Cajazzo, è stato successivamente proposto in Giunta per l'approvazione dall'assessore Giulio Gallera.

D.: Quali sono stati i valori riscontrati che si sono ottenuti con l'applicazione della delibera?

R.: Premetto che l'analisi non è stata ancora completata poiché allo stato mancano ancora alcuni dati di alcune strutture private e non è stato ancora possibile reperire i dati per le annualità dal 2010 al 2012. A riguardo fornisco il prospetto dei dati rilevati degli ospedali privati (allegato I).

D.: Come si è pervenuto a tali valori?

R.: Partendo dalle autocertificazioni prodotte dalle strutture che consistevano in comunicazioni di valori aggregati suddivise per annualità, che sono state acquisite dalle ATS competenti, sono stati acquisiti i valori al lordo ed al netto degli sconti per singola struttura. Gli importi degli sconti sono stati correlati con l'eventuale esubero di produzione non riconosciuto nella medesima annualità di riferimento che è stato, qualora presente, decurtato dagli sconti stessi. Pertanto il valore indicato in tabella alla voce "somme da recuperare" rappresenta l'ammontare degli sconti non comunicati al netto della predetta compensazione. Preciso che per esubero di produzione s'intende lo scostamento positivo tra produzione e budget. Il valore rimborsabile è quello rientrante nel budget.

[...]

Roberto Blaco è stato sentito anche in data 4 dicembre 2010 e ha fornito alcuni chiarimenti sulle modalità con cui si è arrivati a calcolare il danno subito da Regione Lombardia per effetto delle condotte fraudolente di Stefanato

Con riguardo alle dichiarazioni da lei rese in data 26.11.2020, ci può chiarire per quale motivo Regione Lombardia ha quantificato le c.d. "somme da recuperare" con le modalità da lei specificate?

R.: *In via del tutto teorica, il metodo matematicamente corretto sarebbe stato quello di far ripetere il flusso a tutte le strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate per i 10 anni pregressi. Ciò avrebbe comportato notevole dispendio di tempo e risorse, senza garantire un risultato più preciso. La ripetizione del flusso con l'indicazione quindi dei prezzi effettivamente pagati avrebbe modificato i costi medi delle singole categorie per ogni anno preso in considerazione. Di conseguenza, avrebbe comportato una rivisitazione delle remunerazioni già effettuate a favore di ogni singola struttura ospedaliera, eseguita dall' ATS di competenza*

mediante un sistema di acconti nel corso dell'anno determinato in base al finanziato dell'anno precedente, seguiti da un saldo relativo a tutte le prestazioni rimborsate, compreso lo sdo4. Il sistema da noi scelto, invece, per il recupero delle somme è sicuramente stato selettivo in quanto indirizzato verso le strutture ospedaliere che non hanno comunicato la scontistica ricevuta. Inoltre, trattandosi di una ripetizione aggregata e non puntuale per singola protesi, ed essendo spesso lo sconto difficilmente spalmabile in quanto applicato su un raggiungimento di volumi riguardanti tipologie diverse di protesi, il metodo utilizzato è stato ritenuto quello più confacente. L'aggregazione dei dati, pertanto, si è resa opportuna in quanto lo sconto applicato era complessivo di più tipologie di protesi e non riferito al singolo "dispositivo" impiantato.

D.: Per quanto attiene ai dati 2010-2012 ci può fornire elementi di aggiornamento sullo stato di avanzamento della loro quantificazione?

R.: A differenza del periodo 2013-2019, stiamo riscontrando delle difficoltà nel calcolo della quota di abbattimenti da riconoscere, che andrà compensata con gli sconti comunicati. Ciò in quanto il sistema degli abbattimenti automatizzato è stato introdotto solo successivamente, pertanto per il periodo di cui mi chiedete stiamo procedendo ad eseguire manualmente i conteggi.

D.: In ragione della sua esperienza e del lavoro che sta eseguendo, ci può riferire se gli importi comunicati, benché non definitivi, possono subire un ribasso o un rialzo una volta raggiunta la completezza del calcolo?

R.: L'ammontare, una volta terminati i calcoli, secondo la mia esperienza, sarà uguale o maggiore rispetto ai dati che vi ho fornito, anche in ragione della circostanza che gli anni dal 2010 al 2012 non sono stati ancora oggetto di rendicontazione.

d. Escussione di Luigi CAJAZZO

In data 27.11.2020 è stato escusso **Luigi CAJAZZO**, direttore pro-tempore della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia sino al 17.06.2020.

[...]

D.: Quali sono le competenze della Direzione Regionale Welfare all'interno dell'Ente Regionale?

R.: Ha compiti di programmazione ed indirizzo per l'intero servizio sanitario regionale fissando le regole di funzionamento per l'intero servizio avvalendosi delle ATS territoriali le quali hanno il compito di dare attuazione alle funzioni d'indirizzo programmatico.

D.: Quali sono state le motivazioni che hanno indotto la Direzione Generale Welfare a emanare la nota Protocollo G1.2019.0007146 del 13.02.2019?

R.: Premetto che da quando ho assunto la carica di Direttore Generale della Direzione Welfare scoprii subito la problematica delle maggiorazioni tariffarie concesse agli Istituti di Ricerca e Cura, tra i tanti ricordo il caso della Maugeri che aveva percepito acconti in eccesso rispetto alle spettanze. Anche in virtù di ciò mi raccomandai con tutti i Dirigenti della Direzione di segnalarmi argomenti critici o meritevoli di approfondimento. A quel punto il dott. Merlino, alla luce delle evidenze emerse nell'indagine condotta dalla Guardia di Finanza in relazione ai rimborsi di File F, mi segnalò l'esigenza di approfondire il sistema di rimborsi delle endoprotesi per evitare che si replicassero i problemi di scontistica non dichiarata già registrata in materia di File F. A quel punto, acquisiti tutti i flussi a seguito della circolare di cui mi chiedete, sono state emanate le determinazioni di cui alla Delibera XI/1986 del 23.07.2019.

D.: Ci può illustrare quali sono stati i principali elementi di novità in materia di “Rilevazione e remunerazione delle endoprotesi impiantate in corso di ricovero (flusso SDO4)” introdotte nella gestione del S.S.R. con la DGR n. XI/1986 del 23.07.2019?

R.: **Premetto che alla luce dei dati ottenuti a seguito delle disposizioni impartite con la circolare del febbraio 2019, unitamente al Dott. Merlino ci siamo resi conto che le regole del servizio sanitario regionale andavano implementate con un provvedimento specifico il quale prevedesse, tra l'altro, in materia di rilevazione e rendicontazione delle endoprotesi, la revisione dei costi medi per ogni singolo dispositivo con la comunicazione anche della scontistica al fine di rilevarne il costo effettivo.** Preciso che tale disposizione, che aveva effetto per l'anno 2019 prevedeva anche per il futuro la previsione di revisione periodica del costo medio delle endoprotesi con la specificazione che **nel caso in cui il costo comunicato fosse stato inferiore alla tariffa massima rimborsabile, sarebbe stato corrisposto l'effettivo costo inferiore.**

D.: Quali sono state le motivazioni che hanno indotto la Direzione Generale Welfare a proporre l'adozione a Regione Lombardia della delibera XI / 3245 del 16.06.2020?

R.: Devo dire che questa delibera parla da sola. **Una volta verificato che per il 2019 le tariffe registrate erano più basse rispetto a quelle degli anni precedenti, vista che la mancata comunicazione della scontistica “falsava” la rilevazione del costo medio e preso altresì atto che il flusso SDO4 per come era costruito non aveva rilevato direttamente, per gli esercizi dal 2010 al 2019, la quota di sconto incidente sui valori rendicontati che, invece, per principio di trasparenza contabile, andava decurtata dalla quota di sconto, abbiamo deciso di procedere alla quantificazione della scontistica dal 2010 al 2019 anche in ragione della circostanza che le comunicazioni dei costi delle endoprotesi relative al suddetto periodo non avevano consentito a Regione Lombardia di esercitare un puntuale e corretto controllo sulle reali variazioni di costo nel tempo intervenute. In tal senso abbiamo chiesto delle autocertificazioni alle strutture ospedaliere al fine successivo di recuperare le somme eventualmente erogate in eccesso.** Con la medesima disposizione è stata apportata una modifica al flusso con l'inserimento di apposito campo per la rilevazione della scontistica.

[...]

I dati acquisiti presso la Direzione Welfare di Regione Lombardia

Il flusso di dati SDO4 prodotto dalle strutture pubbliche e private accreditate è stato oggetto di acquisizione presso la Direzione Welfare di Regione Lombardia .

Il tracciato dei dati acquisiti è costituito da un totale complessivo di n. 1.326.749 record dove ogni stringa rappresenta la singola endoprotesi impiantata; per una pratica di ricovero possono essere state impiantate più endoprotesi per le quali è prevista la remunerazione aggiuntiva con il flusso SDO4.

L'estrazione del tracciato completo, eseguita per conto di Regione Lombardia dalla società ARIA Spa, ha consentito di effettuare, relativamente all'arco temporale oggetto della presente indagine, una serie di rilevazioni e di elaborazioni delle quali vengono riportate quelle ritenute più significative per gli aspetti più avanti oggetto di trattazione.

Si evidenzia che il totale complessivo delle remunerazioni alle strutture ospedaliere che il flusso ha generato nel corso del periodo 2013-2019 è risultato essere pari a **euro 822.069.560**, così suddiviso per le singole annualità esaminate e per strutture ospedaliere pubbliche e private.

Anno	S.o. pubbliche		S.o. private accreditate		Totale	
	Record (nr.)	Remunerazioni (euro)	Record (nr.)	Remunerazioni (euro)	Record (nr.)	Remunerazioni (euro)
2013	75.193	46.683.105	89.430	48.121.178	164.623	94.804.283
2014	78.398	50.840.259	95.802	53.356.314	174.200	104.196.573

2015	80.181	51.749.612	102.159	60.754.428	182.340	112.504.040
2016	82.414	54.416.745	108.821	68.483.229	191.235	122.899.974
2017	81.445	55.158.171	115.931	73.534.349	197.376	128.692.520
2018	81.262	56.408.379	120.198	81.626.622	201.460	138.035.001
2019	83.402	49.973.721	132.113	70.963.448	215.515	120.937.169
TOTALE	562.295	365.229.992	764.454	456.839.568	1.326.749	822.069.560

Tra i record relativi alle strutture ospedaliere private accreditate sono stati individuati quelli riferibili alle strutture appartenenti al c.d. Gruppo San Donato ed alle altre strutture della medesima natura in relazione ai quali si riportano nella tabella che segue i dati aggregati:

Anno	Gruppo San Donato		Altre strutture private		Totale	
	Record (nr.)	Remunerazioni (euro)	Record (nr.)	Remunerazioni (euro)	Record (nr.)	Remunerazioni (euro)
2013	41.262	24.293.098	48.168	23.828.080	89.430	48.121.178
2014	45.629	27.148.606	50.173	26.207.708	95.802	53.356.314
2015	47.639	31.660.961	54.520	29.093.467	102.159	60.754.428
2016	51.023	36.880.556	57.798	31.602.673	108.821	68.483.229
2017	55.483	39.703.222	60.448	33.831.127	115.931	73.534.349
2018	57.895	42.378.799	62.303	39.247.823	120.198	81.626.622
2019	62.613	36.844.602	69.500	34.118.846	132.113	70.963.448
TOTALE	361.544	238.909.844	402.910	217.929.724	764.454	456.839.568

La successiva elaborazione dei dati aggregati del GSD è stata eseguita al fine di attribuire alle società di capitali del medesimo gruppo le rendicontazioni (numero di record) e le somme a queste riconosciute (remunerazioni) per gli impianti di endoprotesi di cui trattasi.

Si riportano, nelle tabelle che seguono, i dati scaturiti dal predetto esame distinte per ogni anno oggetto del controllo:

ANNO 2013	Record (numero)	Remunerazioni (euro)
ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO Spa	1.763	684.282
ISTITUTI CLINICI ZUCCHI Spa	2.284	590.922
ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI Srl	3.667	1.340.153
ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI Spa	9.205	3.427.666
ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA Spa	1.209	554.656
ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI Spa	15.402	6.803.066
OSPEDALE SAN RAFFAELE Srl	3.564	6.740.756
POLICLINICO SAN DONATO Spa	4.168	4.151.597
Totale complessivo	41.262	24.293.098

ANNO 2014	Record (numero)	Remunerazioni (euro)
ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO Spa	1.718	681.602
ISTITUTI CLINICI ZUCCHI Spa	2.586	684.729
ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI Srl	3.920	1.382.903

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI Spa	10.632	4.274.706
ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA Spa	1.466	649.701
ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI Spa	17.259	7.951.666
OSPEDALE SAN RAFFAELE Srl	3.519	7.167.312
POLICLINICO SAN DONATO Spa	4.529	4.355.987
Totale complessivo	45.629	27.148.606

ANNO 2015	Record (numero)	Remunerazioni (euro)
ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO Spa	2.005	791.900
ISTITUTI CLINICI ZUCCHI Spa	2.877	751.124
ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI Srl	3.797	1.292.048
ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI Spa	10.905	4.301.385
ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA Spa	1.395	1.087.802
ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI Spa	17.654	7.749.575
OSPEDALE SAN RAFFAELE Srl	3.980	8.626.865
POLICLINICO SAN DONATO Spa	5.026	7.060.262
Totale complessivo	47.639	31.660.961

ANNO 2016	Record (numero)	Remunerazioni (euro)
ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO Spa	2.307	991.774
ISTITUTI CLINICI ZUCCHI Spa	2.573	676.329
ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI Srl	4.157	1.464.372
ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI Spa	12.356	4.639.667
ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA Spa	1.562	1.684.219
ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI Spa	18.198	7.477.133
OSPEDALE SAN RAFFAELE Srl	4.335	10.251.534
POLICLINICO SAN DONATO Spa	5.535	9.695.528
Totale complessivo	51.023	36.880.556

ANNO 2017	Record (numero)	Remunerazioni (euro)
ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO Spa	3.681	1.313.075
ISTITUTI CLINICI ZUCCHI Spa	2.325	611.778
ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI Srl	4.464	1.719.758
ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI Spa	12.885	4.493.782
ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA Spa	1.528	2.525.553
ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI Spa	20.604	9.133.396
OSPEDALE SAN RAFFAELE Srl	4.244	9.255.600
POLICLINICO SAN DONATO Spa	5.752	10.650.280
Totale complessivo	55.483	39.703.222

ANNO 2018	Record (numero)	Remunerazioni (euro)
ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO Spa	3.770	1.297.740
ISTITUTI CLINICI ZUCCHI Spa	2.323	621.405
ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI Srl	4.398	1.675.626
ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI Spa	13.389	5.138.986
ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA Spa	1.777	2.450.604
ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI Spa	22.345	10.422.506
OSPEDALE SAN RAFFAELE Srl	4.218	9.644.166
POLICLINICO SAN DONATO Spa	5.675	11.127.766
Totale complessivo	57.895	42.378.799

ANNO 2019	Record (numero)	Remunerazioni (euro)
ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO Spa	4.183	1.029.377
ISTITUTI CLINICI ZUCCHI Spa	2.597	618.484
ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI Srl	4.305	1.228.239
ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI Spa	15.940	5.240.749
ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA Spa	2.039	1.927.581
ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI Spa	24.077	9.130.848
OSPEDALE SAN RAFFAELE Srl	4.491	8.828.293
POLICLINICO SAN DONATO Spa	4.981	8.841.031
Totale complessivo	62.613	36.844.602

La Deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. XI / 3245 del 16.06.2020, avente ad oggetto “*determinazioni in merito al rimborso delle endoprotesi impiantate in regime di ricovero negli anni 2010-2019 e nuove indicazioni a decorrere dall’anno 2020*”, si prefigge quale scopo ultimo quello di un eventuale recupero a partire dall’anno 2010, anche mediante compensazione di reciproche obbligazioni correnti tra l’erogatore della prestazione sanitaria e la competente ATS, del valore degli sconti, di cui ha eventualmente beneficiato la struttura, in quanto lo stesso deve essere decurtato dal valore tariffato delle endoprotesi per il periodo considerato.

Orbene, proprio in funzione dello scopo che si prefiggeva la Regione Lombardia con la predetta delibera, il consulente giuridico della Direzione Generale Welfare, avv. Pio Dario Vivone, ha fatto pervenire un file in formato excel composto da due fogli (denominati “privato” e “pubblico”) nel quale sono compendiate per le singole strutture ospedaliere le “somme da recuperare” relative agli anni 2013-2019.

Nel dettaglio come ribadito dallo stesso avv. Vivone alle “somme da recuperare” si è pervenuti attraverso il confronto per ciascun anno e per singola struttura (pubblico/privato) tra il valore della produzione e il budget a questa assegnato.

Tale confronto ha consentito di calcolare l’eventuale “iper” o “ipo” produzione ovvero, in altri termini, lo scostamento negativo (ipoproduzione) o positivo (iperproduzione) tra consuntivo e budget, evidenziando che sono soggetti a rimborso esclusivamente i valori compresi nel budget. Pertanto le “somme da recuperare”, relativamente alle endoprotesi, sono state determinate tenendo conto degli eventuali esuberanti di produzione non riconosciuti nelle singole annualità e che, qualora presenti, sono stati decurtati dagli sconti comunicati.

Si riporta di seguito, limitatamente alle annualità dal 2013 al 2019, il prospetto relativo al foglio denominato "privato", peraltro acquisito anche nel corso delle sommarie informazioni testimoniali eseguite nei riguardi di BLACO Roberto Giovanni Manlio

Desc. Budget	Somme da recuperare						
	2013*	2014*	2015*	2016	2017	2018	2019
CASA DI CURA SAN PIO X S.R.L.	-	-	-	1.372	-	-	-
ISTITUTO SUORE CAPPUCCINE DI MADRE RUBATTO - ENTE ECCLESIASTICO	-	-	-	25.188	23.874	-	16.587
ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A.	-	-	156.007	63.065	125.771	-	-
ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA S.P.A.	-	71.780	1.466	295.016	390.669	-	-
ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO SRL	-	-	-	29.795	-	-	-
ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO	-	-	29.579	191.132	-	-	-
ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI SRL	393.659	289.808	352.729	418.349	606.583	567.950	-
ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI S.P.A.	-	-	-	1.315.187	1.329.735	-	-
ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.P.A.	683.689	963.193	1.800.242	1.799.430	2.217.114	2.322.669	-
POLICLINICO S. DONATO S.P.A.	442.358	-	919.835	2.629.583	2.792.090	3.585.350	-
OSPEDALE SAN RAFFAELE SRL	-	-	2.431.300	919.267	1.939.256	2.285.682	-
CLINICA CASTELLI SPA	-	-	-	-	16.791	-	-
ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI SPA SB	-	-	-	-	174.469	-	249.597
OSPEDALE SAN PELLEGRINO DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE SRL	-	-	-	-	8.150	114.434	626.826
CLINICHE GAVAZZENI SPA	16.009	-	141.079	-	100.831	-	-
ISTITUTO CLINICO CITTA' STUDI	35.262	-	41.346	-	-	24.412	51.233
CASA DI CURA IGEA S.P.A.	-	32.135	10.845	-	-	16.780	-
MULTIMEDICA SPA	9.017	-	-	-	-	15.211	-
CONGREGAZIONE SUORE MISERICORDINE DI SAN GERARDO - MONZA	-	-	-	-	-	12.564	1.009
C.O.F. LANZO HOSPITAL S.P.A.	-	13.307	7.800	-	-	-	15.515

FONDAZIONE POLIAMBULANZA	-	-	-	-	-	-	-	308.602
MULTIMEDICA SPA	9.017	-	5.842	-	-	-	-	-
FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI	248.835	-	387.397	-	-	-	-	-
CASA DI CURA PRIVATA CLINICA SAN ROCCO DI FRANCIACORTA S.P.A. + ISTITUTO CLINICO S. ANNA S.P.A. (030176)	-	-	613.091	-	-	-	-	-
ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI S.P.A.	136.993	106.908	-	-	-	-	-	-
MANTOVA C.C. S.CLEMENTE	8.484	-	-	-	-	-	-	-
	1.983.324	1.477.131	6.898.557	7.687.384	9.725.332	8.945.052	1.269.369	

Dall'esame del suddetto schema, con riferimento alle strutture ospedaliere del Gruppo San Donato si riportano, nella tabella che segue, gli importi suddivisi per le annualità oggetto di indagine.

Società GSD	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totali
ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO Spa	-	-	-	29.795	-	-	-	29.795
ISTITUTI CLINICI ZUCCHI Spa	-	-	156.007	63.065	125.771	-	-	344.843
ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI Srl	393.659	289.808	352.729	418.349	606.583	567.950	-	2.629.078
ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI Spa	-	-	613.091	1.315.187	1.329.735	-	-	3.258.013
ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA Spa	-	71.780	1.466	295.016	390.669	-	-	758.931
ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI Spa	683.689	963.193	1.800.242	1.799.430	2.217.114	2.322.669	-	9.786.337
OSPEDALE SAN RAFFAELE Srl	-	-	2.431.300	919.267	1.939.256	2.285.682	-	7.575.505
POLICLINICO SAN DONATO Spa	442.358	-	919.835	2.629.583	2.792.090	3.585.350	-	10.369.216
Totale	1.519.706	1.324.781	6.274.670	7.469.692	9.401.218	8.761.651	0	34.751.718

L'entità del profitto realizzato e del danno cagionato, il lungo periodo di tempo durante il quale è stata posta in essere l'attività truffaldina, la struttura organizzativa del tutto inadeguata che ha consentito al responsabile dell'ufficio acquisti di porre in essere le condotte delittuose, sono tutti elementi che giustificano l'urgenza del provvedere

DISPONE

il sequestro preventivo in funzione della confisca diretta o per equivalente ai sensi dell'art. 19 D.L.vo 231/2001 delle somme qui di seguito indicate con riguardo alle società facenti parte del GSD e per gli importi sotto indicati:

Società GSD	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totali
ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO Spa	-	-	-	29.795	-	-	-	29.795
ISTITUTI CLINICI ZUCCHI Spa	-	-	156.007	63.065	125.771	-	-	344.843
ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI Srl	393.659	289.808	352.729	418.349	606.583	567.950	-	2.629.078
ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI Spa	-	-	613.091	1.315.187	1.329.735	-	-	3.258.013
ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA Spa	-	71.780	1.466	295.016	390.669	-	-	758.931
ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI Spa	683.689	963.193	1.800.242	1.799.430	2.217.114	2.322.669	-	9.786.337
OSPEDALE SAN RAFFAELE Srl	-	-	2.431.300	919.267	1.939.256	2.285.682	-	7.575.505
POLICLINICO SAN DONATO Spa	442.358	-	919.835	2.629.583	2.792.090	3.585.350	-	10.369.216
Totale	1.519.706	1.324.781	6.274.670	7.469.692	9.401.218	8.761.651	0	34.751.718

Delega per l'esecuzione ufficiali di P.G. del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Milano, con facoltà di subdelega.

Milano, 9 dicembre 2020

IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(dott. Paolo Storari)

N